

Bollettino nazionale delle valanghe no. 40

di sabato, 6 gennaio 2007, 18:30

Marcato pericolo di valanghe sui pendii carichi di neve soffiata in molte zone

Situazione generale

Nella giornata di sabato il tempo sui monti svizzeri è stato piuttosto soleggiato. I venti si sono attenuati e a mezzogiorno hanno soffiato da ovest con intensità da debole a moderata. Sul mezzogiorno le temperature a 2000 m erano comprese tra zero gradi circa a nord e più 4 gradi circa a sud.

In molti punti il manto nevoso presenta una struttura instabile, come confermato da numerosi distacchi di valanghe. Sui pendii in ombra sono spesso presenti una base debole o deboli strati intermedi. Sui pendii esposti a sud e al di sotto dei 2000 m circa il manto nevoso è meno instabile.

Evoluzione a corto termine

Nella notte fra sabato e domenica una debole perturbazione porterà nel Vallese, sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni da 5 a 15 cm di neve. Nel corso della giornata di domenica si verificheranno schiarite. A sud il tempo sarà parzialmente soleggiato. I venti soffieranno soprattutto in quota a tratti con forte intensità, altrimenti con intensità per lo più moderata da ovest a nord ovest. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m saranno comprese fra zero e meno 2 gradi.

Soprattutto in prossimità delle creste si formeranno nuovi accumuli di neve soffiata.

Previsione del pericolo di valanghe per domenica

Alpi svizzere escluse le seguenti regioni: Prealpi occidentali, Ticino centrale e meridionale, Engadina a sud dell'Inn, valli meridionali dei Grigioni:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da sud ovest a nord sino a sud est. Nelle zone a nord della linea Rodano-Reno, nello Chablais, nella zona di Trient, nel Liechtenstein e nel Prättigau si trovano al di sopra dei 2000 m circa. Nelle regioni più a sud, si trovano al di sopra dei 2200 m circa. Singole persone che praticano sport sulla neve possono provocare il distacco di valanghe. Nuove valanghe, rumori di woum e formazione di crepe costituiscono evidenti segnali di pericolo. Si consiglia di evitare gli accumuli di neve soffiata.

Prealpi occidentali, Ticino centrale, Engadina a sud dell'Inn, valli meridionali dei Grigioni:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni. Nelle Prealpi occidentali si trovano al di sopra dei 1800 m circa, nelle restanti regioni al di sopra dei 2000 m circa. Singole persone possono provocare il distacco di valanghe. La neve soffiata è ben identificabile. È importante operare un'accurata scelta dei tracciati.

In tutte le regioni sui pendii ripidi estremi e nelle scarpate al di sotto dei 1800 m circa è possibile il distacco di colate di neve.

Tendenza per lunedì e martedì

Per lunedì e martedì si prevede cielo spesso nuvoloso nelle regioni settentrionali con leggere neviccate mentre nelle regioni meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato. Il pericolo di valanghe diminuirà solo molto lentamente.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch
Teletext: pagina 782 (TSI)

Previsione del pericolo di valanghe

domenica, 7. gennaio 2007

scala del pericolo

-  1 debole
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 forte
-  5 molto forte

